



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Scienze del servizio sociale e del non profit (<i>IdSua:1620062</i>)
Nome del corso in inglese	Social work and non profit organization sciences
Classe	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lumsa.it/it/corsi/scienze-del-servizio-sociale-non-profit-roma?refresh=true
Tasse	http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_economato_rm_tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIMAGALLI Folco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLARANI	Gianni		ID	1	
2.	CIMAGALLI	Folco		PO	1	

3.	MACIOCE	Fabio	PO	1
4.	PETTA	Carlo	PA	1
5.	SIBILLA	Marinella	PA	1

Rappresentanti Studenti	Hazin Linda
Gruppo di gestione AQ	Folco Cimagalli Petra Moretti Monica Muzi Antonio Panico
Tutor	Stefania COSCI Folco CIMAGALLI Antonio PANICO Marinella SIBILLA Carlo PETTA



Il Corso di Studio in breve

03/06/2025

Il corso di Laurea in Scienze del servizio sociale e del non profit forma la figura dell'assistente sociale, ovvero dell'esperto nel prevenire e trattare il disagio sociale in tutte le sue dimensioni e nell'individuare e coordinare risorse volte a questo scopo. I laureati devono essere in grado di svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione e coordinamento dei servizi sociali. È pertanto necessario che conseguano competenze atte alla comprensione del contesto economico e sociale del territorio di appartenenza, delle cause del disagio e degli strumenti per il suo superamento. Devono pertanto acquisire, oltre alla conoscenza di base dell'informatica e di una lingua straniera, competenze in ambito sociologico, giuridico, economico, medico, psicologico e pedagogico.

I laureati in Scienze del servizio sociale del non profit possono iscriversi, previo superamento di un esame di Stato, all'Albo dell'Ordine degli Assistenti sociali, sezione B.

Link: <https://lumsa.it/it/corsi/scienze-del-servizio-sociale-non-profit-roma>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2025

Il giorno 16 aprile 2014 alle ore 15,30 si è riunita la Commissione di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze del servizio sociale e del non profit. Erano presenti la dott.ssa Giovanna Sammarco, presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, il dott. Paolo Marchetti, Dirigente di servizio sociale presso la ASL Roma A, il dott. Giombattista Giangreco, assistente sociale presso ASL Roma B - Dipartimento di Salute Mentale, la dott.ssa Francesca Zuccari assistente sociale direttivo presso il Comune di Roma.

Dalla consultazione è emersa la necessità di rafforzare la qualificazione degli assistenti sociali nelle materie giuridiche in modo tale da consentire loro di assolvere efficacemente funzioni di consulenza tecnica d'ufficio attualmente svolte essenzialmente da psicologi e psichiatri.

E' emersa inoltre la necessità di fornire agli assistenti sociali le competenze utili a svolgere attività di libera professione. In questo contesto è essenziale la preparazione in ambito sanitario, da conseguire anche attraverso l'attività di tirocinio, in vista della possibile creazione di Uffici del servizio sociale nell'ambito delle Case della salute, ove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione. Tutti i rappresentanti delle professioni richiedono il rafforzamento delle competenze nella scrittura professionale.

La consultazione del 18 dicembre 2024 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (Ordine degli assistenti sociali del Lazio, SOSTOSS, e mondo del terzo settore) ha confermato l'opportunità di accrescere le conoscenze e le competenze relative alla professione (in special modo, i metodi e le tecniche del servizio sociale) e di promuovere lo sviluppo di adeguate soft skills degli studenti, che possono migliorare la preparazione dei futuri professionisti e facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro. Si propone pertanto di aumentare i crediti relativi all'area del servizio sociale e di dedicare una specifica attenzione alle soft skills orientate al lavoro professionale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/02/2025



Le consultazioni delle parti sociali e del Comitato di indirizzo si svolgono congiuntamente con la laurea triennale L39, essendo i due corsi in filiera, per rendere più efficace l'azione delle parti interessate che hanno un quadro completo del nostro progetto di formazione nei 5 anni. Ciò consente in particolare di poter intervenire in base alle sollecitazioni che vengono offerte ove più è opportuno (nella triennale o nella magistrale) a seconda delle circostanze. La laurea L39 come appare oggi è anche il risultato della attuazione di molti dei suggerimenti che sono emersi dalla consultazione delle Parti sociali e del Comitato di indirizzo (nominato nel Consiglio di Dipartimento dell'8 maggio 2018, conformemente alle Linee guida per la consultazione delle parti sociali, consultabile sul sito di Ateneo <http://intranet.lumsa.it/assicurazione-della-qualita>). Il comitato di indirizzo si è riunito per la prima volta nel luglio del 2018 e con le parti sociali ha contribuito alla definizione di azioni volte a migliorare l'offerta formativa, che sono state recepite nel rapporto di riesame ciclico e che

hanno trovato attuazione nella programmazione dei diversi anni accademici.

In particolare ricordiamo che più volte le parti sociali hanno manifestato apprezzamento per la formazione giuridica assicurata agli studenti dal percorso di studio e la disponibilità ad attivare forme di collaborazione, sia per la comunicazione esterna verso i potenziali studenti sia verso il mondo della professione.

La consultazione delle le Parti sociali del 2023 (effettuata il giorno

20/07/2023) ha evidenziato una buona considerazione per il progetto formativo e per la corrispondenza tra progetto formativo ed esigenze del mondo del lavoro.

Alla luce del fecondo dibattito dell'ultima Consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate si è convenuto di inserire incontri con il mondo della professione e quello di trattare alcuni temi segnalati come di rilevante interesse nell'attualità del servizio sociale (integrazione socio-sanitaria, non-autosufficienze, Giustizia, spopolamento aree interne) nell'ambito dei singoli corsi. Più in generale si propone di rafforzare alcune soft skills (comunicazione, lavoro in gruppo, competenze manageriali, ecc).

La consultazione del 18 dicembre 2024 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (Ordine degli assistenti sociali del Lazio, SOSTOSS, e mondo del terzo settore) ha confermato l'opportunità di accrescere le conoscenze e le competenze relative alla professione (in special modo, i metodi e le tecniche del servizio sociale) e di promuovere lo sviluppo di adeguate soft skills degli studenti, che possono migliorare la preparazione dei futuri professionisti e facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro. Si propone pertanto di aumentare i crediti relativi all'area del servizio sociale e di dedicare una specifica attenzione alle soft skills orientate al lavoro professionale.

La consultazione del 18 dicembre 2024 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (Ordine degli assistenti sociali del Lazio, SOSTOSS, e mondo del terzo settore) ha confermato l'opportunità di accrescere le conoscenze e le competenze relative alla professione (in special modo, i metodi e le tecniche del servizio sociale) e di promuovere lo sviluppo di adeguate soft skills degli studenti, che possono migliorare la preparazione dei futuri professionisti e facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro. Si propone pertanto di aumentare i crediti relativi all'area del servizio sociale e di dedicare una specifica attenzione alle soft skills orientate al lavoro professionale.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistenti sociali ed assimilati

funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente sociale è un professionista che opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formative. La professione dell'assistente sociale può essere esercitata in forma autonoma o di rapporto di lavoro subordinato.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni dell'assistente sociale si applicano nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari e prevedono competenze relative alla presa in carico dei soggetti vulnerabili e all'articolazione di un processo di aiuto congruente ai bisogni sociali e al quadro sociale e normativo di riferimento. In special modo, sono richieste competenze di tipo tecnico-professionale, comunicative e relazionali, organizzative e gestionali, etico-deontologiche e altre di tipo trasversale, connesse alla capacità di operare in contesti complessi e multiculturali.

sbocchi occupazionali:

I laureati possono iscriversi, previo superamento di un esame di Stato, all'Albo dell'Ordine degli assistenti sociali, sezione B. Essi possono svolgere attività professionali anche in forma libera o di consulenza in strutture pubbliche o private operanti nell'ambito dei servizi alla persona, e in particolare: presso enti cui sono attribuite specifiche competenze in materia di servizi sociali, ovvero: Enti locali (Regioni, Province, Comuni), Asl, Ministeri, Prefetture, IPAB, Ospedali; presso organizzazioni profit e non profit operanti nell'ambito dei servizi alla persona: Cooperative sociali, Enti del Terzo Settore, Associazioni, ONG; presso organizzazioni che a vario titolo si occupano di progettazione in ambito sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/05/2025

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea. E' inoltre richiesta adeguata cultura generale, in special modo umanistica; conoscenza dei processi storici e sociali contemporanei; capacità di analisi e pensiero critico. Tale conoscenza verrà accertata attraverso un test, le cui modalità sono illustrate in dettaglio nel Regolamento del Corso di studi, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2025

Il corso non prevede prove selettive all'ingresso.

Tuttavia, sarà posta una particolare attenzione alle competenze e alle motivazioni dei futuri studenti e l'adozione di eventuali meccanismi correttivi sono funzionali al rafforzamento complessivo dell'offerta formativa, al miglioramento dell'immagine del corso e alla contrazione di situazioni problematiche di tipo individuale.

Per quanto concerne gli ambiti da osservare in fase di pre-ingresso, si apportano le seguenti considerazioni:

- date le esigenze del lavoro di assistente sociale e, prima ancora, la necessità di sostenere l'esame di stato per l'accreditamento professionale, appare inoltre opportuno che gli studenti siano in grado di esprimersi efficacemente nel

linguaggio scritto;

- come altri corsi, è opportuno valutare le competenze logiche, di comprensione del testo e di cultura generale.

Il processo

In ragione di quanto osservato, per l'accertamento delle competenze di base, si prevede l'utilizzazione di un test a risposte chiuse. Il test è composto da 50 quesiti a risposta multipla, di cui: 10 di ragionamento logico; 15 di conoscenza di lingua italiana e 25 di cultura generale.

Tale prova, come sopra specificato, non è selettiva. Nel caso in cui il test di accertamento delle conoscenze di base riscontrasse significative carenze,

lo studente sarà tenuto allo svolgimento di attività di recupero (OFA) definite dal Presidente del corso al fine di recuperare le competenze mancanti anche attraverso la frequenza a laboratori di approfondimento.

Link: <https://lumsa.it/it/bandi/bando-liscrizione-corsi-di-laurea-triennali-e-magistrali-ciclo-unico-aa-2025-2026>

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	--------------------	---

12/02/2025

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio mirano alla formazione di un professionista in grado di operare nell'ambito dei nuovi assetti delle politiche e dei servizi sociali, sia in ambito pubblico che privato, capace di implementare azioni e servizi che tendano a migliorare la qualità della vita della comunità in cui opera, con particolare riferimento al benessere delle famiglie, dei minori, dei giovani e degli anziani.

Il laureato sarà in grado anche di svolgere compiti di gestione, di concorrere all'organizzazione e alla programmazione e di esercitare attività di coordinamento dei servizi sociali. In ragione di ciò, il laureato in Scienze del servizio sociale e del non profit deve:

possedere adeguate conoscenze delle discipline umanistiche, sociologiche e del servizio sociale;

essere in grado di decodificare le trasformazioni più recenti delle società ad avanzato sviluppo in contesti altamente globalizzati;

- possedere adeguati strumenti d'analisi nella comprensione dei mutamenti sociali in atto, con particolare riferimento alle dinamiche di genere, delle culture e della mobilità sociale;
- essere in grado di decodificare i bisogni sociali di persone, gruppi sociali e comunità e, su tali basi, progettare e programmare interventi sociali e socio-sanitari di sostegno e trattamento sviluppando anche sistemi di pronto intervento sociale;
- disporre di competenze idonee a progettare azioni di prevenzione, promozione ed empowerment;
- acquisire competenze che permettano di gestire le risorse destinate alla spesa per la protezione sociale da parte delle pubbliche amministrazioni;
- sviluppare abilità relazionali che consentano di ben operare all'interno di équipe multiprofessionali e interistituzionali, nonché di operare in contesti multiculturali;
- possedere competenze e abilità tecnico-pratiche specifiche del servizio sociale, anche acquisite attraverso esperienze di tirocinio professionale.

In relazione a tali obiettivi, il Corso di Laurea prevede l'erogazione di insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, tesi a sviluppare la base culturale, il sapere tecnico-operativo e le competenze trasversali necessarie all'esercizio della professione (v. Piano di Studi in calce). In tal senso, il Corso attribuisce un'ampia rilevanza a insegnamenti collocati nell'ambito delle scienze sociali, che dialogano sinergicamente con gli insegnamenti afferenti ad ambiti giuridici, pedagogici, psicologici ed economici.

Il corso prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua inglese, con riferimento anche al lessico specialistico, con un livello di uscita pari al B1.2, così da garantire un idoneo inserimento in ambienti professionali multilinguistici e multiculturali.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in Servizio sociale acquisiranno adeguate conoscenze nel campo delle scienze del Servizio sociale, della sociologia, dell'economia, del diritto, della pedagogia, della psicologia e della medicina sociale così da poter interpretare, comprendere e analizzare situazioni sociali problematiche. Tali conoscenze – erogate in modo armonico e coordinato – saranno conseguite attraverso lezioni frontali e attività seminariali su temi specifici. Ulteriori conoscenze e capacità di comprensione di tipo trasversale utili ai futuri Assistenti sociali saranno promosse attraverso laboratori e attività di tirocinio professionale. La verifica di tali conoscenze sarà attuata attraverso prove di esame in itinere e finali, anche mediante la presentazione e la discussione di progetti e relazioni sulle attività svolte.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati, operando in ambienti complessi e multi-professionali, saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi e di promuovere adeguati progetti di aiuto e interventi di prevenzione nei confronti di persone, gruppi e comunità. Tali azioni saranno svolte tenendo conto delle teorie di riferimento e facendo uso di aggiornati strumenti professionali. Tali capacità vengono sviluppate attraverso la partecipazione all'attività didattica e seminariale e attraverso l'attività di tirocinio.	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
--------------------------	---

Area sociale (sociologia, economia, diritto, pedagogia, medicina sociale)
Conoscenza e comprensione I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito: • le conoscenze di base caratterizzanti le scienze del servizio sociale;

- le conoscenze di base caratterizzanti le discipline sociologiche, con particolare riguardo all'ambito delle politiche sociali;
- le conoscenze di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale;
- le conoscenze di base caratterizzanti l'economia politica;
- le conoscenze di base relative alle discipline giuridiche, con particolare riguardo al diritto pubblico, al diritto di famiglia e minorile e a quello penale;
- le conoscenze di base caratterizzanti la pedagogia sociale;
- le conoscenze di base relative alla medicina sociale, con particolare riferimento alla medicina di comunità, l'igiene e la psichiatria);
- le conoscenze in ordine ai presupposti etici implicati nell'esercizio della professione.

Tali capacità sono sviluppate sia nell'ambito dei corsi istituzionali che nelle attività laboratoriali e di tirocinio. Nell'ambito dei corsi gli studenti avranno modo di entrare in contatto con le principali acquisizioni scientifiche oggetto degli insegnamenti e di fondare la propria preparazione mediante lo studio di manuali, testi di approfondimento e articoli su riviste specializzate; nell'ambito dei laboratori gli studenti entreranno in contatto con esperienze di ricerca e di prassi professionale. In tale ambito si privilegerà l'analisi di casi di studio e di modelli operativi, anche internazionali. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato nell'ambito degli esami di profitto e, nel caso dei laboratori, nella verifica delle attività svolte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- all'interpretazione dei fenomeni sociali caratterizzanti il contesto sociale in cui operano;
- alla pianificazione di interventi e alla predisposizione di progetti che considerino gli elementi sociali, economici, giuridici e di natura sanitaria;
- all'enucleazione dei bisogni dell'utenza e alla predisposizione di interventi di aiuto mirati, formulati secondo i principi professionali e deontologici del servizio sociale;
- all'utilizzazione delle tecniche proprie del servizio sociale e alla loro corretta e innovativa applicazione nei contesti professionali;
- all'implementazione di relazioni sinergiche di rete con altri professionisti, istituzioni e attori sociali.

Gli obiettivi indicati sono raggiunti attraverso una costante attenzione – in tutte le modalità didattiche previste – alle reali situazioni di operatività professionale. In tal senso, il sapere teorico verrà collegato alle concrete dinamiche che caratterizzano il lavoro dell'assistente sociale, attraverso lo svolgimento di attività di osservazione sul campo e analisi di casi di studio. Anche a tal fine si prevede che alcuni insegnamenti propri delle discipline di servizio sociale siano impartiti da assistenti sociali operanti nei contesti professionali del territorio. Particolarmente rilevante si pone in tale ambito lo svolgimento del tirocinio professionale, condotto presso un'organizzazione di servizio sociale del territorio, supervisionato da un assistente sociale professionista e guidato da un docente della Facoltà. Nell'ambito degli esami di profitto e nelle verifiche dei laboratori si curerà l'analisi del raggiungimento di tali obiettivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [url](#)

DIRITTO PENALE ED ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT [url](#)

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 1 [url](#)
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 2 [url](#)
METODI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)
METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI CON LABORATORIO NUOVE SFIDE PER IL LAVORO SOCIALE [url](#)
PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)
POLITICA SOCIALE [url](#)
PSICHIATRIA [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
TEOLOGIA 1: CULTURA BIBLICA [url](#)
TEOLOGIA 2: LE RAGIONI DEL CREDERE [url](#)
TEORIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE [url](#)
TEORIE SOCIOLOGICHE E SOCIETA' COMPLESSA [url](#)
TIROCINIO 1 [url](#)
TIROCINIO 2 [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito le conoscenze di base delle scienze psicologiche

Tali capacità sono sviluppate nell'ambito dei corsi istituzionali: in tale ambito gli studenti avranno modo di entrare in contatto con le principali acquisizioni scientifiche oggetto degli insegnamenti e di fondare la propria preparazione mediante lo studio di manuali, testi di approfondimento e articoli su riviste specializzate. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato nell'ambito degli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- nell'individuazione dei bisogni individuali dell'utenza, anche non espressi, e nella costruzione di interventi di aiuto mirati e centrati sulla persona;
- nell'inserimento in contesti di lavoro multiprofessionali
- nella gestione di situazione complesse e potenzialmente stressogene.

Gli obiettivi indicati sono raggiunti attraverso una costante attenzione in tutte le modalità didattiche previste alle reali situazioni di operatività professionale. In tal senso, il sapere teorico verrà collegato alle concrete dinamiche che caratterizzano il lavoro dell'assistente sociale, attraverso lo svolgimento di attività di osservazione sul campo e analisi di casi

di studio. Nell'ambito degli esami di profitto si curerà l'analisi del raggiungimento di tali obiettivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze del servizio sociale e del non profit devono avere acquisito:
le conoscenze di base informatiche;
le conoscenze di una lingua europea oltre quella italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze del servizio sociale e del non profit devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- all'utilizzazione di tecniche informatiche e al ricorso di banche dati informative;
- alla comunicazione e alla gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Gli obiettivi indicati sono raggiunti attraverso una costante attenzione in tutte le modalità didattiche previste alle reali situazioni di operatività professionale. A tal fine, vengono promosse attività pratiche orientate alle reali situazioni professionali ed esercitazioni. Il sapere teorico verrà pertanto collegato alle concrete dinamiche che caratterizzano il lavoro dell'assistente sociale in ambienti organizzativi complessi e internazionali. Nell'ambito degli esami di profitto e nelle verifiche dei laboratori si curerà l'analisi del raggiungimento di tali obiettivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA PER IL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

LINGUA INGLESE B1.2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze del servizio sociale e del non profit devono essere in grado di riflettere attorno a temi rilevanti per il lavoro sociale e di formulare attorno ad essi giudizi autonomi e originali, supportati:

- dalla raccolta di informazioni operata attraverso i canoni della ricerca scientifica;
- dall'interpretazione di tali informazioni, svolta con adeguati collegamenti alla teoria sociologica e ai principi e le esperienze del lavoro sociale.

Il percorso di studi favorirà lo sviluppo di tali capacità mediante la partecipazione attiva alle lezioni, la lettura critica di testi specializzati, la preparazione di elaborati intermedi nell'ambito dei singoli corsi e dell'elaborato finale. Tali competenze verranno applicate anche attraverso l'analisi e la simulazione di concrete situazioni di lavoro professionale, presentate nell'ambito delle lezioni frontali, nelle attività di laboratorio e nel tirocinio. Tale capacità sarà valutata nel

	corso degli esami di profitto e nelle verifiche delle attività di laboratorio.	
Abilità comunicative	I laureati nella classe: • devono saper operare in situazioni complesse e multiprofessionali; • devono avere una conoscenza di base di una lingua straniera. Oltre che attraverso lo studio di una lingua straniera, le abilità comunicative verranno in particolar modo stimulate attraverso lo svolgimento di specifiche attività nell'ambito dei corsi istituzionali (attività di gruppo e di discussione; predisposizione di elaborati) e mediante l'attivazione di laboratori e attività seminariali specificamente orientate. Le verifiche di profitto e la compilazione e presentazione della prova finale tenderanno ad accertare le adeguate capacità espositive degli studenti.	
Capacità di apprendimento	I laureati nella classe devono aver acquisito un metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso: • la capacità di rielaborare la propria esperienza professionale in modo critico e documentato; • la capacità di aggiornare il proprio sapere in relazione ai contesti professionali e sociali di intervento; • la capacità di utilizzare gli strumenti informatici di informazione, aggiornamento e scambio di esperienze. Gli obiettivi indicati verranno promossi attraverso una costante attenzione – sia nell'ambito dei corsi che nelle attività di laboratorio – all'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze utili all'espletamento dell'attività professionale. Particolare cura verrà posta alla metodologia di acquisizione delle informazioni e all'utilizzazione di banche dati e sistemi informativi. La capacità di apprendimento verrà stimolata durante il percorso formativo mediante verifiche intermedie all'interno dei singoli corsi, lo svolgimento di tesine e di lavori di gruppo. Tale dimensione verrà verificata nell'ambito delle previste prove di profitto.	

	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	---

12/02/2025

Considerando la varietà degli ambiti lavorativi degli Assistenti sociali e coerentemente con la multidisciplinarietà del progetto formativo, nelle attività affini e integrative sono inseriti settori utili a integrare la formazione di base dei futuri laureati e a potenziarne il profilo culturale, come ulteriori approfondimenti in ambito giuridico e nell'ambito della geografia, della statistica e della lingua inglese.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/02/2025

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 174 crediti, ha il valore di 6 CFU e consiste in un elaborato scritto su un tema scelto dallo studente e concernente un argomento relativo alle discipline che sono state oggetto di studio, o un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2025

Per le modalità di assegnazione, svolgimento e discussione della tesi di laurea si rinvia all'art. 19 del Regolamento documento 'Modalità di assegnazione, svolgimento e deposito dell'elaborato finale.Criteri orientativi per la valutazione e le modalità di svolgimento della seduta di laurea' relativo alla L39 e all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Link: <https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-l-39>



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2025-03/L39%20Regolamento%20e%20PdS%202025-2026.pdf>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://lumsa.it/it/calendario-accademico-e-date-da-ricordare>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://lumsa.it/it/calendario-degli-esami-gepli>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-l-39>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE ED ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE link			6		
2.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT (<i>modulo di ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT</i>) link	COSCI STEFANIA CV	PO	5	30	

		corso 1						
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT link			9		
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT (<i>modulo di ECONOMIA POLITICA E DEL NON PROFIT</i>) link	BRUNI LUIGINO CV	PO	4	30	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA PER IL SERVIZIO SOCIALE link			3	30	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			6	40	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 1 link			6	40	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	CIMAGALLI FOLCO CV	PO	6	40	
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link			6	40	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PANICO ANTONIO CV	PA	6	50	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE link			9	60	
12.	NN	Anno di corso 1	TEOLOGIA 1: CULTURA BIBLICA link			3		
13.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE link	MACIOCE FABIO CV	PO	6	40	

14.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE link	9				
15.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE) link	3				
16.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE) link	6				
17.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE ED ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	6				
18.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 2 link	9				
19.	SPS/09	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI CON LABORATORIO NUOVE SFIDE PER IL LAVORO SOCIALE link	9				
20.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE link	6				
21.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICA SOCIALE link	6				
22.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	6				
23.	IUS/20	Anno di corso 2	TEORIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE link	6				
24.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO 1 link	9				
25.	MED/42	Anno di	IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' link	6				

		corso 3							
26.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO SOCIALE link					3	
27.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE B1.2 link					6	
28.	SPS/07	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE link					9	
29.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link					6	
30.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA link					6	
31.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link					6	
32.	NN	Anno di corso 3	TEOLOGIA 2: LE RAGIONI DEL CREDERE link					3	
33.	SPS/07	Anno di corso 3	TEORIE SOCIOLOGICHE E SOCIETA' COMPLESSA link					6	
34.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO 2 link					9	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Virtual tour Dipartimento (sede via Pompeo Magno)

Link inserito: <https://my.matterport.com/show/?m=C6Z9e5uGNEL>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA. Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nei delicati momenti di transizione del percorso verso la professione: la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), l'acquisizione delle competenze (Orientamento in itinere) e, infine, l'adesione a proposte di Job Guidance (Orientamento post laurea).

In particolare, i docenti tutor del CdS svolgono una funzione importante nella fase di Orientamento in ingresso, volta a verificare l'effettiva propensione dello studente allo studio delle lingue straniere e della mediazione linguistica.

L' introduzione del progetto Student Ambassador ha offerto l'opportunità di integrare l'attività di orientamento in ingresso con l'esperienza degli studenti già iscritti al CdS. Tale modalità di interazione tra docenti e studenti del CdS si è rivelata estremamente proficua in occasione delle Giornate di Orientamento.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2025

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento, competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità stabilite dal corso di laurea.

I docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo un turno di ricevimento settimanale comunicato in tempo utile, oltre che nella pagina web del docente, alla segreteria di dipartimento e all'ufficio orientamento. I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di diritto allo studio. Sono stati anche previsti, per facilitare la frequenza alle lezioni in modalità mista e aiutare gli studenti nella preparazione degli esami, degli specifici tutor disciplinari.

Link inserito: <https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di stage/tirocinio per gli studenti LUMSA, laureandi e laureati. 03/06/2025

L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini - stage.

Gli stage e i tirocini sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti a completamento del corso di studio e dai laureati (nei termini previsti dalla normativa vigente).

L'esperienza pratica ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro nonché la conoscenza delle modalità di lavoro in equipe e delle possibilità di imprenditorialità sociale.

Link inserito: https://www.lumsa.it/ateneo_uffici_stage



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente.

Link inserito: http://www.lumsa.it/ateneo_intl

--	--	--	--	--	--

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	HE2B IESSID Bruxelles		01/10/2022	solo italiano
2	Belgio	Vives University College		01/10/2023	solo italiano
3	Germania	Katholische Hochschule Freiburg		01/10/2014	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		01/10/2022	solo italiano
5	Polonia	University in Kielce		01/10/2022	solo italiano
6	Portogallo	Superior Istitute Miguel Torga Coimbra		01/10/2014	solo italiano
7	Portogallo	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA		01/10/2014	solo italiano
8	Repubblica Ceca	Palacky University Olomouc		01/10/2022	solo italiano
9	Romania	Universitatea de Vest din TimiÅoara		01/10/2014	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		01/10/2014	solo italiano
11	Spagna	UNIVERSIDAD DE VIGO		01/10/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2016	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad Pontificia Comillas	28627-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad de LeÃ³n		01/10/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad de las Palmas de Gran Canaria		01/10/2014	solo italiano



03/06/2025

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.

Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/06/2025

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio);
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Counseling psicologico (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedx-lumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi).

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

20/05/2025

Le opinioni degli studenti relative al primo semestre 2024/25 sono molto positive. Alcuni indicatori superano la percentuale del 95% di risposte positive: si tratta degli indicatori INS3 (materiale didattico adeguato), INS4 (modalità di esame definite in modo chiaro), DOC_5 (relativo agli orari di svolgimento), DOC6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina), DOC8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?), DOC_10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?), DOC_11 (relativo alla chiarezza delle informazioni pubblicate) e INT_11 (E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?).

I rimanenti indicatori si collocano tra il 90 e il 95%.

In generale, il trend rispetto allo scorso anno risulta positivo. Ad esempio, l'indicatore INS_1 (relativo alle conoscenze preliminari), che segnava un 84,77% (il valore più basso registrato lo scorso anno) si attesta ora al 91,39%. .

Link inserito: <http://valstat.lumsa.it/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/05/2025

In base agli indicatori Almalaurea (aggiornati all'aprile 2025) i laureati esprimono una notevole soddisfazione del Corso di Studi, specialmente se raffrontiamo i risultati del nostro corso con la media della classe di laurea a livello nazionale.

I laureati che hanno frequentato regolarmente a più del 75% degli insegnamenti previsti ammontano all'81,3% per il CdS a fronte di una media del 51%.

Riguardo alle opinioni sul Corso, considerando le risposte 'decisamente sì', hanno ritenuto il carico di studi adeguato alla durata del corso l'87,5% nel nostro caso contro una media della classe del 45,4%.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente 'sempre o quasi sempre' il 59,4% degli studenti del CdS contro un valore della classe pari al 33,8%. Rispetto ai rapporti con i docenti, sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale sono 'decisamente soddisfatti' il 56,3% dei nostri studenti, un valore molto superiore a quanto registrato nella classe (27,3%).

I giudizi più che positivi si confermano nella soddisfazione complessiva per il CdS: risponde 'decisamente sì' alla domanda se sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 79,6% degli studenti del CdS contro una media del 48,6%.

Occorre tuttavia segnalare che tale valore appare in calo rispetto allo scorso anno, in cui si osservava un 75,5% (e una media del 48,6%).

La soddisfazione per le aule è massima nel 65,6% dei casi (media del 28,1%), per le postazioni informatiche (adeguate per il 92% contro il 58,2%), per le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), che sono "sempre o quasi sempre" adeguate nel 63,8% dei casi contro il 29,7%), per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...), rispetto ai quali la valutazione 'decisamente positiva' è del 44% a fronte di un valore medio del 44,2%. Si tratta dell'unico valore inferiore, seppure di poco, alle medie di riferimento. Lo scorso anno, tale valore era, per il CdS, pari al 70,3%.

Infine, si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo il 93,8% degli intervistati, contro una media del 72,9%. Il valore è superiore a quanto registrato lo scorso anno (89,8%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/06/2025

Considerando la scheda del corso di studio ANVUR aggiornata al 04/01/25, emerge come nel periodo considerato il numero degli avvisi di carriera al primo anno sia pressoché identico rispetto a quanto registrato l'anno precedente (72 contro 71). Si tratta di un valore inferiore a quanto registrato nella media degli atenei non telematici (105,9). Il numero degli immatricolati puri non varia (44), ed è anche in questo caso inferiore alla media di riferimento (81,8). Il numero degli iscritti aumenta leggermente, passando da 196 a 201 (contro una media di 312,3). Aumentano anche gli iscritti regolari ai fini del CSTD (da 173 a 176), mentre non varia il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto, con un valore pari a 119 anche nel 2023.

Il trend relativo ai laureati entro la normale durata del corso non varia nel periodo considerato (41); si tratta di un valore comunque superiore alla media di riferimento, che è pari a 30,2. Anche l'indicatore relativo ai laureati rimane immutato (51), contro una media del 55,1.

Sul fronte della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è in lieve diminuzione (60,5% contro 66% dello scorso anno), ma comunque superiore alle medie di riferimento (46%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stabile e si attiene nel 2023 a 80,4%. Tale valore è sensibilmente superiore alle medie del settore, che registra un valore pari al 54,7%. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è pari a 94,1%, un valore ben al di sopra di quello medio (79,1%).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è stabile al 70,8% e rimane molto superiore alla media, che si attesta, nel periodo considerato, al 18,6%.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) passa dal 19,2 al 19,6 (a fronte di una media del 15,3).

Rispetto all'occupazione, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita aumenta, passando dal 27,8% al 33,9%. Il valore è inferiore rispetto alla media di riferimento, che è del 44%. Simile è il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita: si passa in questo caso dal 30,8% al 25,9%. Le medie di settore sono invece in leggero aumento, e si attestano dal 40% al 44%. In leggero aumento la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: il valore registrato nella presente rilevazione è del 56,8% a fronte di una media del 72,8%.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui docenti di riferimento è pari al 100%, contro una media del 93,7%.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, gli indicatori del CdS, per il periodo considerato, non mostrano variazioni rispetto alla precedente rilevazione: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari a 5,1‰ (la media è del 7,5‰); la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è pari a 4,7‰ (il valore medio è in questo caso del 7,0‰); la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è pari a 0 (contro una media del 34,8‰). La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero passa dal 28,2‰ al 27,8‰ a fronte di una media del 15,2‰.

Anche gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica mostrano dati in sostanziale continuità: la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 61,3%, come lo scorso anno (la media è del 49,1%); la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è pari al 70,5% (la media è del 64,3%); anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è pari a quanto registrato nella precedente rilevazione, attestandosi al 70,5% (il valore medio è pari al 57,4%); la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ammonta al 70,5%, con una media del 57,7%.

Complessivamente, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio aumenta, passando dall'85,1% all'89,8% e rimane sensibilmente più alta della media di riferimento, che si attesta al 76%.

Sul fronte dei docenti, le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza

erogata è pari al 31,4%: si tratta di un valore inferiore alla media del settore (43,5%).

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è in flessione e passa dal 67,7% al 57,9%. Si tratta comunque di un valore sensibilmente più elevato rispetto alla media di riferimento, che è del 26,1%.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS è pari al 100% (in aumento rispetto al 98,6%), contro una media del 93,7%.

Infine, il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno ammonta a 22, un valore inferiore alla media di riferimento (30,7).

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Secondo i dati Almalaurea, i laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello sono il 47,7% nel caso della LUMSA contro il 48,4%. 03/06/2025

Il tasso di occupazione è del 71,4% nel caso del CdS e del 70,5% nella media; gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea rappresentano il 66,7% nel caso della LUMSA contro una media del 53,8%. La retribuzione netta è sensibilmente superiore nel caso degli ex-studenti LUMSA: €1.592 contro €1.259. Infine, la soddisfazione per il lavoro svolto è pari, in una scala da 1 a 10, a 8,3 nel caso del CdS contro una media del 7,6.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In base ai dati emersi dai questionari 2023/24, le strutture ospitanti hanno dichiarato di essere significativamente soddisfatte dei tirocinanti. 06/06/2025

Complessivamente, su un totale di 87 rispondenti, il 65,5% delle strutture ospitanti ritiene che gli obiettivi formativi concordati con la LUMSA per il tirocinio siano stati 'pienamente' conseguiti, mentre il 31% indica 'abbastanza' e il 3,4% 'poco'.

L'esperienza dello studente è considerata 'molto' soddisfacente nel 64% dei casi, 'abbastanza' nel 31,4% e 'poco' nel 4,7%.

Riguardo alle specifiche dimensioni della valutazione, i supervisor esprimono i seguenti giudizi. Nel caso dell'apprendimento e inserimento essi danno una valutazione di 'molto' (45,3%) seguita da 'abbastanza' (32,6%) e 'moltissimo' (19,8%).

Per l'autonomia, la valutazione è stata 'moltissimo' nel 8,1% dei casi, 'molto' nel 43%, 'abbastanza' nel 32,6% dei casi. Per quanto riguarda l'utilizzo delle conoscenze teoriche si rileva un giudizio di 'moltissimo' nell'8,1% dei casi, di 'molto' nel 43% dei casi, 'abbastanza' nel 40,7%. Nel rapporto con l'utente prevale il 'molto' (43%), seguito da 'abbastanza' (36%) e 'moltissimo' (17,4%). Per la deontologia professionale si rileva un giudizio di 'moltissimo' nel 22,1% dei casi, 'molto' nel 44,2% e 'abbastanza' nel 33,7%. Poi, nelle abilità operative i giudizi si distribuiscono tra un 23,2% di 'moltissimo', un 35,4% di 'molto' e un 41,5% di 'abbastanza'.

Il 96,5 degli intervistati (83 strutture su 86) ritiene che il tirocinante abbia soddisfatto le aspettative.

Link inserito: <http://>